



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**“Attilio Romanò”**

**Miano**

Via Miano, 290 - 80145 Napoli (NA)

tel. 081543819 fax 0815438626

Email nais12900n@istruzione.it nais12900n@pec.istruzione.it

*C.F. 95215900630 – Cod. Mecc. NAIS12900N*

**ESAME DI STATO**  
**ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)**

**Classe Quinta Sez. VBTS**

**Indirizzo tessile sartoriale**

**Coordinatore Prof.ssa Volpi Rossana**



**DIRIGENTE**  
**Prof.ssa Anna De Paola**

## INDICE

### **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

- 1.1 l'utenza
- 1.2 la storia

### **2. Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti professionali**

- 2.1 Le Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale (dal PTOF)
- 2.2 Competenze specifiche di indirizzo
- 2.3 Quadro orario

### **3. Storia della classe**

- 3.1 Composizione della classe
- 3.2 Prospetto dati della classe
- 3.3 Composizione del consiglio di classe
- 3.4 Continuità docenti
- 3.4 variazione nel consiglio di classe

### **4. Percorsi interdisciplinari**

### **5. Pecup, competenze chiave di cittadinanza- competenze acquisite-osa- metodologie delle singole discipline**

- 5.1 Italiano/storia
- 5.2 Matematica
- 5.3 PROGETTAZIONE TESSILE AB. MODA E COSTUME
- 5.4 tecnica di distribuzione e marketing
- 5.4 inglese
- 5.6 tessile

### **6. Valutazione degli apprendimenti**

- 6.1 Metodologie didattiche e strumenti adottati
- 6.2 Tipologia di prova e Interventi di recupero e potenziamento
- 6.3 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di Stato
- 6.4 indicazioni e osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni
- 6.5 Griglie di valutazione prove scritte
- 6.6 Griglia per la valutazione della seconda prova scritta
- 6.7 Griglie di valutazione colloquio

### **7. Criteri attribuzione crediti**

- 7.1 Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno

### **8. Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio (D.M. 37/2019, art. 2, comma 5)**

### **9. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione**

### **10. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)**

- 10.1 Durata e fase teorica e relativa articolazione
- 10.2 Prerequisiti
- 10.3 Obiettivi formativi specifici e trasversali
- 10.4 Indicazioni metodologiche
- 10.5 Strumenti e mezzi
- 10.6 Risultati attesi: saperi e competenze da acquisire nel percorso di alternanza
- 10.7 Funzioni e compiti affidati alla figura tutoriale d'azienda
- 10.8 Strumenti per il monitoraggio e indicatori per la valutazione finale del progetto

### **11. Libri di testo**

allegati: schede materiali e percorsi

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'Istituto si trova nella VII municipalità del comune di Napoli: Miano-Secondigliano-San Pietro a Patierno. Gli indicatori, con rilevanza economica e sociale, che fotografano la situazione del territorio, tratti dal sito ufficiale del Comune di Napoli, sono:

- L'indice **di dipendenza**, o anche detto indice demografico di dipendenza, con il quale le persone che in via presuntiva non sono autonome per ragioni demografiche (l'età) -e cioè gli anziani e i giovanissimi- e che perciò sono dipendenti, sono poste in rapporto alle persone che si presume debbano sostenerli con la loro attività. Nel comune di Napoli l'indice, pari al **50,70%**, è inferiore a quello nazionale (in Italia 53,49%).
- **La composizione della popolazione secondo lo stato civile.** Nel periodo intercensuario il numero di separati legalmente e divorziati è notevolmente aumentato, passando da 22.813 a 37.848;
- Per i **cittadini stranieri** la composizione per genere mostra uno sbilanciamento a favore delle donne (59,77% di donne).

Questi dati, insieme all'esperienza quotidiana, dicono che il territorio nel quale è presente l'Istituto è caratterizzato da famiglie con genitori molto giovani, con una alta incidenza di separazione dei genitori e con una minore percentuale di lavoro stabile. Contribuisce a questa specificità la presenza di una immigrazione soprattutto femminile. Le conseguenze sono facilmente comprensibili. Il basso livello culturale influenza la possibilità di lavori stabili e redditi sicuri. La cultura della legalità, il rispetto delle regole e lo Stato che le impone sono vissute più come inutili vincoli che come necessarie. La necessità di studiare per migliorare il proprio futuro in molte famiglie non esiste e addirittura si vive come una imposizione l'obbligo scolastico, con l'aggravante della discriminazione sul sesso femminile.

Questa fetta di famiglie non è certo maggioritaria. Molti sono i genitori, separati o non, che seguono i figli con enormi sacrifici, insegnando loro l'importanza della Scuola, spingendoli a migliorarsi. Purtroppo molto spesso questa aspirazione è contrastata dalla immediata esigenza di un reddito che spinge i ragazzi a cercare un lavoro il prima possibile con poche speranze per un percorso universitario.

### 1.1. L'UTENZA

L'ISIS "A. Romano", ha come bacino d'utenza, oltre i quartieri a ridosso della sede scolastica quali Secondigliano, Scampia, Miano e Piscinola, anche una vasta area della provincia napoletana che si estende da nord-ovest, con i comuni di Qualiano, Villaricca, Giugliano e Marano, a nord-est con i comuni di Frattamaggiore, S. Antimo, Arzano, e Casandrino. Non mancano allievi provenienti anche dalla provincia di Caserta. L'Istituto ospita una popolazione studentesca caratterizzata dai tratti diversificati:

- allievi che presentano ritardi scolastici già nella fascia dell'obbligo;
- allievi con situazioni familiari spesso culturalmente deprivate;
- allievi che, pur non presentando ritardi scolastici, hanno collezionato nella scuola dell'obbligo forme di successo scolastico apparente, poiché la promozione non è accompagnata da un'adeguata formazione;
- allievi che hanno scelto l'istituto professionale per esclusione;
- allievi che tentano la prosecuzione degli studi dopo l'obbligo in attesa di un inserimento nel mondo del lavoro.

Arrivano, pertanto, all'iscrizione anche allievi privi di strumenti culturali adeguati ad affrontare la scuola superiore, demotivati per esperienze scolastiche negative che hanno contribuito a determinare in loro una percezione negativa dell'immagine del sé scolastico.

Tale disagio culturale si riflette sui comportamenti dei giovani preadolescenti scarsamente motivati all'impegno scolastico mentre negli alunni che superano il primo biennio, si trovano forti motivazioni al successo scolastico ma che nascono soprattutto dal bisogno di emergere da un contesto degradato, di contribuire ai bisogni della famiglia, di avere modelli culturali diversi, in quanto non si riconoscono in quelli del territorio. Le motivazioni sfociano in un desiderio di apprendimento esclusivamente orientato a tutto ciò che può avere un immediato riscontro economico, perché attraverso delle attività lavorative che forniscano fonti di reddito che gli alunni vedono una possibilità di cambiamento. C'è poca considerazione per la "cultura", sia in senso classico, che in senso lato (della legalità, della sicurezza sul lavoro, della tutela dell'ambiente).

## **1.2 LA STORIA**

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Romano" di Miano nasce nell'ottobre del 1978 come sede succursale dell'IPSIA "Casanova" e diventa istituto autonomo il 1° ottobre 1980 con il nome di IPIA di Miano.

Da allora, l'Istituto ha vissuto una continua crescita, mostrandosi aperto ai cambiamenti e accogliendo le innovazioni, tanto che dal 1986 ai primi anni duemila ha gestito anche due succursali site a Scampia e a San Pietro a Patierno. Le esigenze successive hanno portato a concentrare i corsi professionali e, poi, quelli di istruzione superiore, nella sola sede centrale di Miano.

Dall' a.s. 2015/16 l'Istituto, con l'attivazione dei corsi di istruzione tecnica, è diventato Istituto di Istruzione Superiore ed è stato intitolato ad Attilio Romanò, vittima innocente della camorra.

L'istituto oggi dispone di ampi laboratori attrezzati per i vari settori di studio, di un auditorium che ospita eventi e conferenze aperto al territorio, nonché di notevoli spazi per le attività sportive e di un ampio parcheggio sia per il personale che per gli alunni. I settori di studio oggi disponibili sono:

### **Settore servizi:**

Servizi socio – sanitari

### **Settore industria e artigianato:**

Produzione industriale e artigianale

Manutenzione e assistenza tecnica

Opzione: degli impianti

Opzione: dei mezzi di trasporto

### **Settore istruzione superiore:**

Tecnologie tessili

Presso l'Istituto è possibile seguire attività di laboratorio, partecipare a progetti speciali, formarsi attraverso un'alternanza tra banchi di scuola ed esperienza in contesti di lavoro, frequentare stage in azienda.

L'ISIS "A. Romano" ha offerto in questi anni ai suoi studenti e continua ad offrire:

- Una solida preparazione culturale e le competenze per un immediato inserimento nel mondo del lavoro, in un'impresa o in un'attività indipendente;
- La possibilità di proseguire gli studi all'università o di specializzarsi ulteriormente con i corsi di formazione tecnica superiore;
- L'opportunità di partecipare ai concorsi banditi dalla pubblica amministrazione;
- La possibilità di diventare insegnante tecnico pratico negli istituti di istruzione secondaria di II grado.

Con il diploma dell'Istituto gli studenti dell'ISIS "A. Romano" si preparano a capire il mondo che li circonda e a partecipare creativamente alla sua trasformazione.

## **2. Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti professionali**

Il diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile. La figura professionale del Produttore Tessile sartoriale è caratterizzata da un ampio ventaglio di competenze di base ed è culturalmente preparata al continuo aggiornamento richiesto dal mondo operativo del settore moda. La conoscenza dei principi fondamentali di tutte le discipline, necessarie per una formazione di base versatile, favorisce lo sviluppo di capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e prepara ad affrontare gli approfondimenti necessari per il conseguimento di competenze più specialistiche conseguibili attraverso contestuali e/o ulteriori percorsi formativi. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a sviluppare saperi e competenze nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, accessori moda., dovranno:

- progettare e realizzare ogni tipo di modello
- creare e/o interpretare figurini
- ricercare soluzioni funzionali alle varie fasi del lavoro
- scegliere e gestire le informazioni, individuandone le priorità nell'ambito del processo produttivo
- progettare azioni che consentano di operare sia autonomamente sia in équipe nei contesti aziendali
- elaborare gli aspetti tecnici e applicativi richiesti dalla flessibilità del mondo produttivo.

Al proprio livello operativo può essere inserita:

- nelle aziende del settore abbigliamento (industriali, artigianali)
- nelle case di moda e nei laboratori di attività connesse.

### **2.1 Le Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale**

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## 2.2 Competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili – sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

**L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.**

## 2.3 Quadro orario del corso di studio

<i>MATERIA</i>	<i>CLASSE 1</i>	<i>CLASSE 2</i>	<i>CLASSE 3</i>	<i>CLASSE 4</i>	<i>CLASSE 5</i>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	2	2	2	2	2
Matematica e complementi	4	4	4	4	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Fisica	3 <sub>(1)*</sub>	3 <sub>(1)*</sub>			
Chimica	3 <sub>(1)*</sub>	3 <sub>(1)*</sub>			
Tecnol. e tecniche di rappr. grafica	3 <sub>(1)*</sub>	3 <sub>(1)*</sub>			
Tecnologie informatiche	3 <sub>(2)*</sub>				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Chimica applicata e nobil. mat. per i prodotti moda			3	3	3
Economia e marketig delle aziende della moda			2	3	3
Tecnologia dei materiali e dei processi della moda			5	4	5
Ideaz., progett. e indust. dei prod. moda			6	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### **3. LA STORIA DELLA CLASSE**

La classe è composta da 20 alunne di cui sei sono state inserite l'anno scolastico 2017/2018 e due nel corrente anno: una ripetente e una trasferita da altra classe dello stesso indirizzo. La composizione socio-culturale del gruppo risulta eterogenea, così come l'attitudine allo studio e all'apprendimento. Le alunne non sempre sono apparse affiatate e aggregate, soprattutto, lo scorso anno scolastico che, con l'inserimento delle nuove compagne, non hanno assunto comportamenti apprezzabili. Pur essendoci tra le allieve, le dovute differenze nello stile d'apprendimento, nel retroterra culturale, nel percorso di vita e nelle motivazioni allo studio, gli obiettivi didattici e formativi, che il Consiglio di classe si è proposto, possono ritenersi complessivamente raggiunti anche se gli esiti individuali appaiono diversificati. In particolare il conseguimento degli obiettivi legati alla fascia medio-alta della valutazione risulta riscontrabile in un numero ristretto di alunne che ha testimoniato un percorso costante nell'apprendimento e ha compiuto un positivo processo di maturazione anche se non sempre sostenuta da una frequenza assidua. La valutazione complessiva per il resto della classe risulta ascritta alla fascia della sufficienza, cioè ad un livello di apprendimento ed assimilazione dei contenuti essenziali. Per quest'ultimo gruppo sono state necessarie opportune sollecitazioni e interventi di recupero poiché la partecipazione e l'applicazione allo studio non sono stati costanti. In classe è presente, inoltre, un'allieva individuata fin dal terzo anno come destinataria di intervento per bisogni educativi speciali. Il consiglio ha ritenuto opportuno segnalarla allo sportello psicologico attivo nella scuola (si rinvia a specifica relazione contenuta agli atti nel fascicolo personale dell'allieva). L'alunna ha grosse problematiche di apprendimento, di concentrazione e di attenzione oltre ad avere un curriculum scolastico caratterizzato da un largo numero di assenze. L'intero gruppo classe evidenzia difficoltà nella produzione scritta e quand'anche sorretta dall'applicazione personale, è ancora piuttosto incerta; talune alunne non hanno ancora maturato una sicura padronanza dei mezzi espressivi. Ciononostante, il giudizio complessivo della classe risulta positivo, in ragione di una partecipazione motivata, una diffusa acquisizione dei livelli minimi richiesti degli obiettivi disciplinari e dei miglioramenti che comunque si sono riscontrati nella seconda parte dell'anno.

### 3.1 Composizione della CLASSE: ALUNNI

N°	ALUNNO	
1	<b>Amalfitano</b>	Raffaella
2	<b>Amato</b>	Immacolata
3	<b>Candone</b>	Anna
4	<b>Capretti</b>	Michela
5	<b>Carcassa</b>	Anna
6	<b>Damasco</b>	Sara
7	<b>Di Napoli</b>	Anna
8	<b>Esposito</b>	Maria
9	<b>Ferrara</b>	Fabiana
10	<b>Granatello</b>	Vincenza
11	<b>Ioia</b>	Federica
12	<b>Leone</b>	Carmela
13	<b>Modestino</b>	Anna
14	<b>Montagna</b>	Concetta
15	<b>Sbordone</b>	Concetta
16	<b>Sifo</b>	Olga
17	<b>Sorrentino</b>	Roberta
18	<b>Spina</b>	Roberta
19	<b>Torinelli</b>	Antonella
20	<b>Volpicella</b>	Sara

### 3.2 prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
-----------------	-------------	----------------	------------------	---------------------------------



<b>2016/17</b>	<b>nessuno</b>	<b>nessuno</b>	<b>nessuno</b>	<b>tutti</b>
<b>2017/18</b>	<b>nessuno</b>	<b>6</b>	<b>nessuno</b>	<b>Tutti</b>
<b>2018/2019</b>	<b>nessuno</b>	<b>nessuno</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

### 3.3 Composizione del consiglio di classe

Disciplina	Docente	
	COGNOME NOME	IN CONTINUITA'
Tecniche di distribuzione e Marketing	Aprea Fiorenza	si
Religione	Campanile Corrado	si
Potenziamento Matematica	Chianese Maria Rotonda	si
Tec. App. materiali proc. Prod. pr. tes.abb moda cost	Coppola Simona	si
Inglese	D'Alessandro Paola	si
Matematica ed informatica	Felace Antonietta	si
Scienze motorie e sportive	Fiordelisi Giuseppe	si
Laboratorio di Confezione	Fucito Annalisa	si
Tec. Applicata materiali proc. Prod.	Piscitelli Antonio	no
Laboratorio tecn. Ed escritaz.	Giugliano Stella	no
Pr. Tes. Abb. Moda cost.	Veneziano Lucia	si
Italiano, storia	Volpi Rossana	si
Rappresentanti Genitori	Nessuno	
	Nessuno	
Rappresentanti		

Alunni	Amato Immacolata	
	Carcassa Anna	

### 3.4 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
Tec. Applicata materiali proc. Prod.	Ascione Antonello	Romano Giovanni	Piscitelli Antonio
Laboratorio tecn. Ed escitaz.	Serra Maria Grazia Maisto Emanuela	Evacuo Emanuela	Stella Giugliano

#### 4. Esperienze e temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di Classe

TRAGUARDI DI COMPETENZA	ESPERIENZE/TEMI E MATERIALI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE	COLLEGAMENTI CON CITTADINANZA E COSTITUZIONE	COLLEGAMENTI CON ESPERIENZE ASL
<p>- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali</p> <p>- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.</p> <p>- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.</p> <p>- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.</p> <p>- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività</p>	<p>1. <b>RECLUTAMENTO, LAVORO MINORILE, DISCRIMINAZIONE E SOLITUDINE:</b> “Salviamo rosso Malpelo” art. di giornale</p> <p>2. <b>LA FAMIGLIA; NUCLEO FONDAMENTALE E IMPRESCINDIBILE IN GRADO DI GARANTIRE SOLIDITÀ DI AFFETTI E SICUREZZA SOCIALE:</b> INTERPRETARE IL RITRATTO DI BEPPE GIACOBBE “FOLLOW YOUR DREAMS”</p> <p>3. <b>CRISI DI IDENTITÀ E CROLLO DI CERTEZZE -VIZI CAPITALI DI QUESTO SECOLO: IL CONSUMISMO È UN VIZIO?</b> ART. DI GALIMBERTI TRATTO DA LA REPUBBLICA</p> <p>4. <b>LE DIPENDENZE NEL MONDO GIOVANILE: IL VIZIO DEL FUMO E DEL GIOCO:</b> ANALISI DEL TESTO “IL VIZIO DEL FUMO” (1923) DI I. SVEVO</p> <p>5. <b>GUERRA E PACE; DALLA TRAGEDIA DEL GRANDE CONFLITTO VERSO L'UTOPIA PACIFISTA: ANALISI TESTO MUSICALE:</b> “NON ME NE FREGA NIENTE” DI FABRIZIO MORO E ERMAL META</p> <p><b>6 DAL DANDY ALLA SOCIETÀ DELL'IMMAGINE:</b> ANALISI TESTO: “IL</p>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>inglese</p> <p>Tecniche di distribuzione e Marketing</p> <p>Laboratorio di Confezione</p> <p>Tec. Applicata materiali proc. Prod.</p> <p>Laboratorio tecn. Ed esrcitaz.</p> <p>Pr. Tes. Abb. Moda cost.</p>	<p>1. uguaglianza sociale - diritti umani e dignità della persona: art. 2, art. 3 e art. 13 della Costituzione;</p> <p>2. il ruolo della famiglia nella società contemporanea art. 29;</p> <p>3. essere consapevoli di come i comportamenti e gli stili di vita influenzino l'ambiente; osservazione e analisi critica dei messaggi pubblicitari;</p> <p>4. due beni da difendere la salute e l'ambiente: riduzione del rischio dipendenze- materiali eco sostenibili;</p> <p>5. organizzazioni internazionali e nascita dell'Europa Unita;</p> <p>6. i principi fondamentali della Costituzione Italiana - art.1-12</p> <p>7. l'organizzazione dello stato: parlamento, Presidente della Repubblica, governo e magistratura;</p> <p>8. le forme di Governo: monarchia</p>	<p>Costruire la pace: il diritto alla cura</p> <p>Orientamento al lavoro;</p> <p>Scuola Viva;</p> <p>PON “Abbigliamento e accessori”:</p> <p>Teatro e maschere;</p>

<p>lavorativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.</li> <li>- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili sartoriali, mantenendone la visione sistemica.</li> <li>-Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</li> <li>-Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio</li> </ul>	<p><i>RITRATTO DI DORIAN GRAY</i>".</p> <p><b>7. IL LAVORO: DRAMMA DEI GIOVANI TRA INSODDISFAZIONE E DISAGIO: ANALISI DEL TESTO- SVEVO "L'INSODDISFAZIONE DI ALFONSO".</b></p> <p><b>8. ARTE, MODA E BELLEZZA: ANALISI DEL DIPINTO "LA TOILETTE" DI HENRY DE TOULOUSE-LAUTREC,</b></p> <p><b>9. METTERE IN SCENA, METTERSI IN SCENA- LA PERFORMANCE TEATRALE COME RACCONTO DI SE: ANALISI DEL TESTO: "LUMORISMO"</b></p> <p><b>10. IL MONDO VIRTUALE APPLICATO ALL'ARTE: ISPIRAZIONE: ANALISI E COMMENTO DI UNA FOTO CHE RAPPRESENTA "UNA SFILATA A SCUOLA"</b></p> <p><b>11. ECOLOGIA –MATERIALI—ECO MODA: ANALISI FOTO "MODA ECOSOSTENIBILE"</b></p> <p><b>12. LA FELICITÀ NON È ALTRO CHE IL PROFUMO DEL NOSTRO ANIMO ( COCO CHANEL): ANALISI FRASE DI COCO CHANEL</b></p> <p><b>13. RETRO STYLE, LA MODA CHE GUARDA AL PASSATO: ANALISI FOTO MAGLIONCINO CROP-TOP</b></p> <p><b>14. LA CULTURA DELLA COMUNICAZIONE: ANALISI DEL FILM "IL DIAVOLO VESTE</b></p>		<p>parlamentare, Repubblica, Repubblica presidenziale, Repubblica Parlamentare, monarchia monarchia assoluta;</p> <p>9. Storia della Costituzione Italiana.</p>	
---	--	--	---	--

<p>interpretativo al suo</p> <p>-Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni</p> <p>Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa</p> <p>- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</p>	<p>PRADA”.</p> <p><b>15. LA SOCIALIZZAZIONE TRA I GIOVANI D’OGGI: FOTO SOCIAL NETWORK</b></p> <p><b>16. LE EMOZIONI: ANALISI FOTO “LA VETRINA</b></p> <p><b>17. LA MODA RISPECCHIA DIVERSI FATTORI: INNOVAZIONE, PRATICITÀ, INTERESSE EMULAZIONE: ANALISI FOTO IL “MAGLIONCINO”</b></p> <p><b>18. MADY IN ITALY</b></p> <p><b>19.SOFIA GNOLI AL TEMPO FASCISTA</b></p> <p><b>20. LA PROGETTAZIONE; MOOD</b></p> <p><b>21. DESCRIZIONE TECNICA DI RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE NELLA MODA</b></p> <p><b>22. DESCRIZIONE SCHEDA TECNICA E DIFFERENZA DAL MODELLO GRAFICO.</b></p>			
---	--	--	--	--

## 5. PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- OSA- ATTIVITA' E METODOLOGIE

### Disciplina Italiano /storia

Prof.ssa Volpi Rossana

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA ITALIANO/STORIA	ATTIVITA' METODOLOGIE/STRUMENTI E NUCLEI TEMATICI	CRITERI DI VALUTAZIONE:
<p>Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</p> <p>Riconoscere e identificare</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Saper "leggere" e interpretare informazioni contenute in testi di varia tipologia;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre in modo chiaro e corretto</li> <li>• Articolare in modo coerente l'esposizione scritta e orale</li> <li>• Saper modulare le scelte linguistiche in base alle situazioni comunicative</li> </ul> <p>-Inserire nell'asse storico-temporale fenomeni e autori;</p> <p>- Comprendere i collegamenti tra autori e opere dello stesso genere letterario;</p> <p>- Riconoscere nei dati biografici dell'autore e nel</p>	<p>-Strutture e modalità di svolgimento delle tipologie testuali della prima prova dell'esame di stato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analisi del testo letterario in prosa e/o in poesia;</li> <li>2. Testo argomentativo;</li> </ol> <p>-Svolgere un'analisi del testo letterario di autore conosciuto secondo la tipologia proposta all'esame di stato;</p> <p>-Quadro storico della letteratura dagli autori dal Romanticismo al secondo dopoguerra.</p> <p>Il concetto di Romanticismo • Il Risorgimento e l'unità d'Italia: conseguenze culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteri generali del Romanticismo, del Verismo, del Decadentismo, del Crepuscolarismo, del Futurismo e dell'Ermetismo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ attuare, quando possibile, lavori di gruppo (cooperative learning) e/o di micro gruppi;</li> <li>❖ dare spazio a ricerche, discussioni guidate, visioni di filmati;</li> <li>❖ libri di testo</li> <li>❖ utilizzare una piattaforma e-learning (EDMODO) per condividere materiale</li> <li>❖ tematiche sviluppate:</li> </ul> <p>1.RECLUTAMENTO, LAVORO MINORILE, DISCRIMINAZIONE E</p>	<p>L'insegnante ha operato in modo che la valutazione fosse qualitativa e quantitativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-degli argomenti appresi e delle abilità acquisite;</li> <li>-dell'interesse e della partecipazione dimostrati;</li> <li>-dell'impegno;</li> <li>-del metodo di lavoro;</li> <li>-dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza e alle caratteristiche individuali.</li> </ul>

<p>i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato</p> <p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni</p> <p>Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa</p> <p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati; -Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale</p> <p>-Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre</p>	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Comunicare</p>	<p>rapporto che egli ebbe con il suo tempo il presupposto dell'opera letteraria; -Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario e individuare analogie e differenze; -Cogliere i dati biografici essenziali per la comprensione dell'opera letteraria -Riconoscere le relazioni tra il contesto storico – culturale e i contenuti ideali dell'opera letteraria;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le due guerre mondiali: riflessi sulla produzione letteraria.</li> <li>• Il rapporto tra gli autori trattati e la società del loro tempo</li> <li>• La crisi dell'intellettuale.</li> </ul> <p>-La biografia di Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale, Quasimodo, Primo Levi</p> <p><b>STORIA</b> <b>Moti rivoluzionari del 1848:</b> - Il processo di unificazione italiano - I governi della Destra e della Sinistra storica <b>L'Italia liberale</b> - L'età Giolittiana -La crisi di fine secolo <b>La prima guerra mondiale</b> -Cause e conseguenze – zone di guerra -La Rivoluzione Russa <b>Il dopoguerra in Europa</b> -Il biennio rosso -Crisi dello stato liberale <b>L'età dei totalitarismi</b> -La grande crisi e il New Deal -L'Italia fascista -L'ideologia nazista - Lo stalinismo russo <b>La seconda guerra mondiale</b> - Il nuovo ordine mondiale <b>Il secondo dopoguerra</b> - Dalla ricostruzione allo sviluppo economico -Gli anni Cinquanta: la guerra fredda -Gli anni Sessanta: la difficile coesistenza</p>	<p><b>SOLITUDINE</b> 2. LA FAMIGLIA: NUCLEO FONDAMENTALE E IMPRESCINDIBILE IN GRADO DI GARANTIRE SOLIDITÀ DI AFFETTI E SICUREZZA SOCIALE; 3. CRISI DI IDENTITÀ E CROLLO DI CERTEZZE -VIZI CAPITALI DI QUESTO SECOLO; 4 LE DIPENDENZE NEL MONDO GIOVANILE: IL VIZIO DEL FUMO E LUDOPATIA 5 GUERRA E PACE: DALLA TRAGEDIA DEL GRANDE CONFLITTO VERSO L'UTOPIA PACIFISTA 6. DAL DANDY ALLA SOCIETÀ DELL'IMMAGINE; 7. IL LAVORO: IL DRAMMA DEI GIOVANI TRA INSODDISFAZIONE E DISAGIO <b>Materiali utilizzati:</b> immagini, filmati, testi musicali, articoli di giornale. Le tematiche sono state individuate in linea con il percorso di alternanza scuola-lavoro: <b>Costruire la pace: il diritto alla cura e Orientamento al lavoro</b></p>	
--	---	--	---	--	--

**DISCIPLINA MATEMATICA**  
**Prof.ssa FELACE ANTONIETTA**

PECUP	COMPETENZE E CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ABILITA'/METODOLOGIE/STRUMENTI	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Partecipa a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera</p> <p>Essere in grado di operare una lettura</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Comprendere ed utilizzare i codici formali della materia attraverso un linguaggio ed un lessico tecnicamente corretto e chiaro.</p> <p>Saper interpretare esercizi e saper applicare correttamente tecniche e procedure di calcolo in modo autonomo.</p> <p>Individuare le</p>	<p>U.D.A. 1 : Le disequazioni</p> <p>Richiami sulle disequazioni di 1° grado</p> <p>Richiami sulle disequazioni di 2° grado</p> <p>Sistema di disequazioni di 2° grado</p> <p>Disequazioni di 2° grado fratte</p> <p>U.D.A. 2 : Le funzioni</p> <p>Definizione di funzione</p>	<p>U.D.A. 1 : Le disequazioni</p> <p>Saper risolvere una disequazione di 2° intera</p> <p>Saper risolvere una disequazione di 2° grado fratta</p> <p>Saper risolvere un sistema di disequazioni di 2° grado.</p> <p>U.D.A. 2 : Le funzioni</p> <p>Saper determinare il dominio ed il codominio di una funzione.</p> <p>Saper classificare le funzioni.</p> <p>Saper rappresentare graficamente le funzioni</p> <p>Saper determinare il segno di una funzione</p>	<p>L'insegnante ha operato in modo che la valutazione fosse qualitativa e quantitativa utilizzando i seguenti elementi di Valutazione:</p> <p>Verifiche formative: quesiti a risposta aperta, interrogazioni.</p>



<p>degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato</p> <p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni</p> <p>Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa</p> <p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati;</p> <p>-Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale</p> <p>-Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Comunicare</p>	<p>strategie appropriate per la soluzione dei problemi.</p> <p>Analizzare dati ed interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.</p>	<p>Classificazione di funzioni</p> <p>Dominio e codominio</p> <p>Grafico di una funzione</p> <p>Intersezioni con gli assi cartesiani</p> <p>Lo studio del segno di una funzione</p> <p>Funzioni pari e dispari</p> <p>Funzioni monotone</p> <p>U.D.A. di potenziamento : Invalsi</p> <p>Verifiche simulate delle prove Invalsi</p>	<p>Saper riconoscere se una funzione è pari, dispari, monotona.</p> <p>U.D.A. di potenziamento : Invalsi</p> <p>Comprensione del linguaggio utilizzato nelle prove Invalsi</p> <p>Saper affrontare quesiti inerenti diverse tematiche delle prove Invalsi.</p> <p>Comunicazione agli alunni delle conoscenze/competenze che si intendono raggiungere per un dato argomento. Recupero dei prerequisiti. Spiegazione. Discussione in classe degli argomenti trattati. Esercitazioni di fissazione. Esercitazioni guidate a crescente livello di difficoltà. Esercitazioni di rinforzo.</p> <p>Libro di testo adottato. Fotocopie di approfondimenti tratte da altri testi.</p>	
--	---	---	--	--	--



**LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI**

**PROF. GIUGLIANO STELLA**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA Laboratori tecn. ed es.	ATTIVITÀ METODICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti tecnologiche e artistiche che li hanno determinati;</li> <li>utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;</li> <li>- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato</li> </ul>	<p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper leggere ed interpretare modellisticamente un figurino di moda , individuandone linea, funzione e particolari.</li> <li>- Conoscere le tecniche modellistiche di progettazione e trasformazione e confezione di un modello base e di elementi complementari (maniche, colli, polsi e abbottonature).</li> <li>- Saper realizzare prototipi o capi sia graficamente che su tessuto rispettando tempi e metodi di lavoro, al fine di ottenere un prodotto rispondente alla proposta data utilizzando un linguaggio tecnico appropriato.</li> <li>- Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi</li> </ul>	<p>Richiami:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Norme per la sicurezza sul lavoro</li> <li>- Riduzione in scala</li> <li>- Le diverse linee dei capi</li> <li>- iter sartoriale ed industriale</li> </ul> <p>Tecniche di costruzione della camicia ed elementi complementari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- schema e tracciato camicia;</li> <li>- la manica;</li> <li>- i vari tipi di polsi;</li> <li>- collo con cinturino separato.</li> </ul> <p>Tecniche di costruzione della giacca base, varianti ed elementi complementari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- schema e tracciato giacca a sacchetto;</li> <li>- la manica a due pezzi: soprammanica e sottomanica;</li> <li>- collo listino o coreana;</li> <li>- collo revers classico;</li> <li>- schema e tracciato</li> </ul>	<p>Libri di testo.</p> <p>Appunti delle lezioni.</p> <p>Lezioni frontali.</p> <p>Lavori individuali e di gruppo.</p> <p>Attività di ricerca attraverso materiale didattico multimediale (PC, utilizzo di Internet).</p> <p>Attività di esercitazioni pratiche.</p>	<p>Il docente ha operato in modo che la valutazione comprendesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari previsti;</li> <li>- L'impegno e la partecipazione;</li> <li>- le abilità tecnico – pratiche;</li> <li>- la conoscenza del linguaggio tecnico.</li> </ul>

<p>processo produttivo;  - riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;  - comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.</p>		<p>di lavorazione sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste e del risultato atteso.</p>	<p>giacca princesse;  - schema e tracciato giacca dritta tipo Chanel;  - schema e tracciato del giaccone;  - schema e tracciato del cappotto.</p> <p>Sviluppo taglie, industrializzazione tracciato e piazzamento industriale.</p> <p>Realizzazione prototipo.</p>		
---	--	--	--	--	--

**DISCIPLINA: TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI**  
**Prof. PISCITELLI ANTONIO**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ABILITA' METODOLOGIE/STRUMENTI	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>
<p>A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nelle “Produzioni industriali e artigianali” consegue i seguenti risultati specifici di apprendimento in termini di competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-utilizza in modo adeguato gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali</li> <li>- seleziona e gestisce i processi della produzione tessile-sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.</li> <li>- applica le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare</li> <li>- Acquisire ed interpretare l'informazione</li> <li>- Imparare ad imparare</li> <li>- Risolvere problemi.</li> <li>- Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>- Collaborare e partecipare</li> <li>- Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper distinguere tra le fibre di nuova introduzione, selezionando quella più adatta allo scopo;</li> <li>- Saper applicare le metodologie e le tecniche idonee alla progettazione e produzione di prodotti innovativi nel rispetto dell'ambiente</li> </ul> <p>Saper gestire il processo di produzione relativo alla confezione del capo di abbigliamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper operare nel</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiami sulle fibre tessili e sui filati</li> <li>- Le innovazioni in campo tessile: le nuove materie prime, uso innovativo di materiali tradizionali;</li> <li>- Le innovazioni del processo: dalla filatura alla confezione</li> <li>- Richiami sui tessuti ortogonali e denominazione</li> <li>- Introduzione ai tessuti progettati</li> <li>- Preparazione del capo per la vendita: i trattamenti su capo</li> <li>- Le mercerie funzionali-decorative</li> <li>- Cenni sulle pelli</li> <li>- Il processo di industrializzazione: dalla progettazione alla confezione.</li> <li>- Enti e sistemi di gestione della qualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare e selezionare materie prime, materiali e tecnologie idonee alle innovazioni di prodotto.</li> <li>- Riconoscere le fasi del processo di produzione relativo alla confezione del capo di abbigliamento.</li> <li>- Selezionare tecniche ed operazioni di finitura e completamento dei manufatti.</li> <li>- Adottare i criteri di qualità nella filiera produttiva.</li> <li>- Utilizzare la terminologia tecnica</li> <li>- Riconoscere e prevenire le situazioni di rischio negli ambienti di lavoro;</li> </ul> <p><b>Metodologie</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lavoro di gruppo/laboratorio</li> <li>- Peer to peer</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove scritte strutturate, semi-strutturate con griglie di valutazione;</li> <li>- Verifiche orali con relativa griglia di valutazione</li> <li>- Libro di Testo in adozione;</li> <li>- Appunti del docente;</li> <li>- Lim e PC;</li> <li>- Proiettore;</li> <li>- Internet;</li> </ul>

<p>tutela dell'ambiente e del territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.</li> <li>- padroneggia le tecniche di lavorazione e gli strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.</li> <li>- interviene nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili – sartoriali, mantenendone la visione sistemica.</li> </ul>		<p>rispetto della normativa di sicurezza/ambientale di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapersi orientare nella normativa di riferimento per la certificazione e controllo qualità dei prodotti.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Learning by doing</li> <li>- Lezione interattiva</li>   <li>- Libro di Testo in adozione;</li> <li>- Appunti del docente;</li> <li>- Lim e PC;</li> <li>- Proiettore;</li> <li>- Internet</li> </ul>	
---	--	--	--	---	--

**DISCIPLINA: PROGETTAZIONE TESSILE AB. MODA E COSTUME**

**PROF.SSA VENEZIANO LUCIA**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA Prog.Tess.ab.moda e costume	ATTIVITA' METODICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
. Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: - riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti tecnologiche e artistiche e a utilizzare le tecnologie specifiche del settore . Riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale; - comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali,	<p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Sapere le diverse tecniche grafiche per la rappresentazione dei vari capi moda</p> <p>Sapere le differenze dei capi moda base</p> <p>Saper norme, metodi,strumenti e tecniche tradizionali e informatiche per la rappresentazione grafica</p> <p>Sapere applicare la propria abilità tecnico grafica nella progettazione di capi moda</p> <p>Comprendere linguaggi grafici e terminologie tecniche del settore</p> <p>Saper progettare mini collezioni con volumi e linee che rispettino i temi da rappresentare</p>	<p>Progettare collezioni moda Le stagioni della moda A/I-P/E</p> <p>Analisi e studio del mercato Briefing aziendale,tempistica delle attività</p> <p>Progettazione creativa tecnica: La collezione moda Tema d'ispirazione Mood d'atmosfera Cartella colori,materiali e tessuti Studio dei volumi e delle linee Studiare le tendenze generali</p> <p>Ricerca informazioni sugli eventi più importanti sul profilo internazionale</p> <p>Osservare condizionamenti storico/culturali e l'evoluzione di</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Appunti delle lezioni.</p> <p>Riviste di moda.</p> <p>Lezioni frontali.</p> <p>Lavori individuali e di gruppo.</p> <p>Attività di ricerca attraverso materiale didattico multimediale (PC, utilizzo di Internet)</p>	<p>Il docente svolto il proprio lavoro valutando il Raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari previsti</p> <p>Impegno e partecipazione</p> <p>Abilità tecnologiche</p> <p>Conoscenza del linguaggio</p>

artigianali e artistiche.			<p>stili di vita e della comunicazione</p> <p>Impostazione ideazione grafica della collezione</p> <p>La produzione degli schizzi</p> <p>Il figurino d'immagine</p> <p>Prototipo di figura stilizzata</p> <p>Il disegno tecnico Scheda tecnica di un prototipo</p> <p>Presentazione della collezione</p> <p>Realizzare il tabellone della collezione</p>		
---------------------------	--	--	---	--	--





**Lingue e culture straniere ( Inglese)**  
**Prof.ssa D'Alessandro Paola**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA  Inglese	ATTIVITA' METODOLOGIE/STRUMENTI E NUCLEI TEMATICI	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>
<p>Partecipa a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni. Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa.</p> <p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati.</p> <p>Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni</p>	<p>Imparare ad imparare.</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p>	<p>-Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, di attualità o di lavoro con strategie compensative.</p> <p>- Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano.</p> <p>- Produrre testi per esprimere, in modo chiaro e semplice, opinioni, intenzioni e ipotesi. Descrivere esperienze e processi.</p> <p>- Comprendere le idee principali di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.</p> <p>-Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico</p>	<p>- Research and Inspiration</p> <p>- Design, Prototype and Construction</p> <p>- Marketing and media Promoting fashion Advertising Globalisation and Fashion Websites and Blogs</p> <p>- Fashion designers Coco Chanel Dolce e Gabbana Christian Dior Giorgio Armani</p> <p>-Fashion Trends over Time</p> <p>-Charles Dickens Oliver Twist</p> <p>-Oscar Wilde The Picture of Dorian Gray</p>	<p>-Lezione frontale</p> <p>- Lavori di gruppo (cooperative learning) e/o di micro gruppi</p> <p>- Ricerche, discussioni guidate, visioni di filmati</p> <p>- Libri di testo: "New Fashionable English", "Verso le prove nazionali d'inglese"</p> <p>-Uso di internet</p>	<p>-Prove scritte strutturate, semi-strutturate e libere composizioni con relative griglie di valutazioni concernenti la comprensione, la capacità argomentativa e di rielaborazione e la padronanza della lingua.</p> <p>-Verifiche orali con relativa griglia di valutazione concernente la comprensione, la conoscenza dei contenuti e la capacità espositiva.</p>

<p>pertinenti.</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Comunicare</p>	<p>appropriato.</p> <p>- Utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</p>	<p>-Preparazione alle prove nazionali di inglese (Invalsi)</p>	<p>- Learning by doing</p> <p>- Studio individuale</p>	
--------------------	---	---	--	--	--

**DISCIPLINA TECNICA DI DISTRIBUZIONE E MARKETING**  
**Prof.ssa APREA FIORENZA**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' METODOLOGIE/STRUMENTI	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>
<p>Partecipa a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera</p> <p>Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato</p> <p>Raccogliere, organizzare,</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Collaborare e partecipare</p>	<p>1) utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali</p> <p>2) innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio</p> <p>3) padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali</p> <p>4) intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica</p>	<p>1: Il Marketing Strategico</p> <p>  Segmentazione, Targeting e Posizionamento</p> <p>  Il piano di Marketing</p> <p>2: Il Marketing Operativo</p> <p>Il Marketing Mix :</p> <p>1) Il prodotto</p> <p>2) Il prezzo</p> <p>3) Il Punto Vendita (la Distribuzione)</p> <p>4) La promozione</p> <p>3: il Marketing Interattivo</p> <p>1) il Marketing on line (il web marketing)</p> <p>2) I canali del Web</p>	<p>1: Il Marketing Strategico</p> <p>Comprendere l'importanza del posizionamento</p> <p>Saper individuare gli elementi di un Piano di Marketing</p> <p>2: Il Marketing Operativo</p> <p>Saper definire le strategie più adatte per ciascuna fase di vita di prodotto</p> <p>Saper distinguere le diverse politiche dei prezzi ed individuarne i principali obiettivi</p> <p>Saper individuare le strategie di comunicazione pubblicitarie dei prodotti artigiani e le tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti artigiani</p> <p>3: Il Marketing Interattivo</p> <p>Confrontare caratteristiche e opportunità del web marketing</p> <p>Individuare e illustrare i cambiamenti introdotti dal web marketing alle leve del</p>	<p>L'insegnante ha operato in modo che la valutazione fosse qualitativa e quantitativa utilizzando i seguenti elementi di Valutazione:</p> <p><input type="checkbox"/> Conoscenze minime ma consapevoli</p> <p><input type="checkbox"/> Aderenza delle risposte ai quesiti formulati</p> <p><input type="checkbox"/> Riproduzione dei contenuti oggetto di studio in forma semplice, lineare</p> <p><input type="checkbox"/> Uso corretto del lessico specifico</p>

<p>rappresentare e trasmettere informazioni</p> <p>Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa</p> <p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati;</p> <p>-Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale</p> <p>-Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Comunicare</p>	<p>5) redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>6) individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>	<p>Marketing: i Social Network</p>	<p>marketing mix</p> <p>Distinguere opportunità e limiti di ogni social media nel campo marketing</p> <p>Scegliere il giusto social media, in base al target di riferimento, al fine di rendere efficaci le operazioni promozionali</p> <p>Comunicazione agli alunni delle conoscenze/competenze che si intendono raggiungere per un dato argomento. Recupero dei prerequisiti. Spiegazione. Discussione in classe degli argomenti trattati</p> <p>Esercitazioni di fissazione. Esercitazioni guidate a crescente livello di difficoltà. Esercitazioni di rinforzo.</p> <p>Libro di testo ed adottato Fotocopie di approfondimenti redatti dall'insegnante.</p> <p>I libri di testo hanno generalmente risposto alle esigenze generali del programma Per alcuni argomenti della parte teorica sono stati proposti approfondimenti redatti dall'insegnante o tratte da altri testi.</p>	
---	--	--	------------------------------------	--	--



# INDICAZIONI SU DISCIPLINE

## SCIENZE MOTORIE

<b>COMPETENZE:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>. Consapevolezza delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</li><li>. Utilizzo delle abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</li><li>. Utilizzo degli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair-play) come modo di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</li></ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>. <b>Capacità coordinative e condizionali.</b></li><li>. <b>Elementi tecnici essenziali di alcuni giochi e sport.</b></li><li>. <b>Norme generali di prevenzione degli infortuni.</b></li><li>. <b>Diritto alla cura</b></li><li>. <b>Valore etico dell'attività sportiva e della competizione</b></li></ul>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>. <b>Utilizzare e trasferire le abilità coordinative e condizionali acquisite per la realizzazione di gesti complessi.</b></li><li>. <b>Mettere in pratica le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità coordinative e condizionali</b></li><li>. <b>Conoscere e applicare correttamente le regole principali dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro .</b></li></ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>. <b>lezione teorica (frontale in aula)</b></li><li>. <b>lezione pratica (in palestra)</b></li></ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>. <b>verifica pratica e orale formale ed informale</b></li><li>. <b>Griglie di valutazione, criteri condivisi, verifiche quadrimestrali e intermedie orali e pratiche.</b></li></ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>. <b>Aule</b></li><li>. <b>Lim</b></li><li>. <b>Palestra</b></li></ul>

## 6. VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa" L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

### 6.1 Metodologie didattiche e strumenti adottati

METODOLOGIE	STRUMENTI	DISCIPLINE
Esercitazioni guidate e autonome	Testi di approfondimento	Italiano
Lezioni multimediali	Appunti e dispense	Storia
Problem solving	Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali	inglese
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	Libri di testo	Tecniche di distribuzione e Marketing
Attività laboratoriale	Esercizi guidati e schede strutturate.	Laboratorio di Confezione
Brainstorming		Tec. Applicata materiali proc. Prod.
Peer education		Laboratorio tecn. Ed esercitaz.
Lezioni frontali e dialogate		Pr. Tes. Abb. Moda cost.

### 6.2 Tipologia di prova e Interventi di recupero e potenziamento

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte	Numero 2 per quadrimestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.
- **per gli alunni che hanno raggiunto insufficienze medio basse sono stati adottati interventi di recupero in itinere con verifiche orali e FAD.**

### **6.3 VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO**

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 02/04/2019

### **6.4 indicazioni e osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni**

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 06/05/2019

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

**Per quanto concerne la simulazione della prima prova scritta** degli esami di Stato, la maggior parte delle alunne hanno orientato la propria scelta sulla tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Dalla valutazione delle prove emerge una parziale correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali e parziale capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali, si rileva, inoltre, uno sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.

**Per quanto concerne la simulazione della seconda prova scritta degli esami di Stato** le alunne hanno dimostrato padronanza dei contenuti disciplinari non del tutto sufficiente, eseguendo il tema assegnato in maniera non pulita e corretta, alcune di loro non hanno rispettato le indicazioni per la modellistica eseguendo un progetto non preciso e parzialmente incompleto. Ad eccezione di un piccolo gruppo, il quale ha dimostrato conoscenza e padronanza della disciplina eseguendo in maniera del tutto soddisfacente la prova.

**Per quanto concerne la simulazione del colloquio** le alunne hanno dimostrato di aver acquisito i contenuti e i metodi delle singole discipline in modo frammentario e lacunoso affrontando le problematiche proposte con qualche difficoltà e con poca autonomia.



**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA "ITALIANO"**

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe V Sezione: \_\_\_\_\_

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</b>			
<b>Indicatori generali</b>	<b>Punteggio attribuito</b>		
INDICATORE 1 Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale.	Puntuale e approfondita	20	
	Pertinente e coerente	16	
	Ordinata	12	
	Approssimativa	8	
	Confusa	4	
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ricercata	20	
	Appropriata	16	
	Corretta	12	
	Modesta	8	
	Imprecisa	4	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Precisa e critica	20	
	Puntuale e personale	16	
	Essenziale	12	
	Parziale	8	
	Inappropriata	4	

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Napoli, li \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

**Presidente** \_\_\_\_\_

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA "ITALIANO"**

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe V Sezione: \_\_\_\_\_

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt) – TIPOLOGIA A			
Indicatori generali	Punteggio attribuito		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Pertinente e rispettoso	10	
	Preciso	8	
	Adeguate	6	
	Parziale	4	
	Impreciso	2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Approfondita e coerente	10	
	Sostanziale e ordinata	8	
	Schematica	6	
	Superficiale	4	
	Approssimativa	2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Ricercata	10	
	Appropriata	8	
	Corretta	6	
	Modesta	4	
	Imprecisa	2	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale	10	
	Personale	8	
	Essenziale	6	
	Episodica	4	
	Inappropriata	2	

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		

Napoli, lì \_\_\_\_\_  
 Commissaria/o \_\_\_\_\_  
 Commissaria/o \_\_\_\_\_  
 Commissaria/o \_\_\_\_\_  
 Commissaria/o \_\_\_\_\_  
 Commissaria/o \_\_\_\_\_  
 Commissaria/o \_\_\_\_\_

Il Presidente .....

ISIS " A. ROMANO' " – Miano Napoli

ESAMI DI STATO 2018 - 2019 Commissione .....

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA "ITALIANO"**

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe V Sezione: \_\_\_\_\_

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt) – TIPOLOGIA B			
Indicatori generali	Punteggio attribuito		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente in modo eccellente	10	
	Nel complesso presente	8	
	Parzialmente presente	6	
	Scarsa e/o nel complesso non corretta	4	
	Non corretta	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	15	
	Adeguata	12	
	Parziale	9	
	Scarsa	6	
	Assente	3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Presenti	15	
	Nel complesso presenti	12	
	Parzialmente presenti	9	
	Scarse	6	
	Assenti	3	

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
<b>Indicatori generali</b>		<b>/5</b>		

Napoli, li \_\_\_\_\_  
 Commissaria/o \_\_\_\_\_  
 Commissaria/o \_\_\_\_\_  
 Commissaria/o \_\_\_\_\_  
 Commissaria/o \_\_\_\_\_  
 Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o .....

Presidente .....

ISIS " A. ROMANO' " – Miano Napoli

ESAMI DI STATO 2018 - 2019 Commissione .....

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA "ITALIANO"**

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe V Sezione: \_\_\_\_\_

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt) – TIPOLOGIA C			
Indicatori generali	Punteggio attribuito		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Completa	10	
	Adeguate	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Presente	15	
	Nel complesso presente	12	
	Parzialmente presente	9	
	Scarso	6	
	Assente	3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	10	
	Nel complesso presenti	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarse	4	
	Assenti	2	
Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Soddisfacente	10	
	Adeguate	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Assente	2	

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		

Napoli, li \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

**Il Presidente**

**ISIS “ A. ROMANO’ ” – Miano Napoli**  
**ESAMI DI STATO 2018 - 2019 Commissione .....**

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

Candidato: \_\_\_\_\_ Classe V Sezione: \_\_\_\_\_

CODICE IPTS

INDIRIZZO: PRODUZIONI INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO OPZIONE: TESSILE SARTORIALE

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore	Livelli	Punteggio assegnabile per livello	Punteggio assegnato
	<b>Il candidato:</b>	<b>Il candidato;</b>	<b>Punteggio max per l' indicatore: 4</b>	
1. Padronanza dei contenuti disciplinari	Conosce i contenuti delle discipline, le tecniche rappresentazione grafiche, le tecniche di modellistica e l'iter progettuale	Ottima conoscenza della materia, riesce ad organizzare in maniera autonoma e corretta il lavoro	4	
		Discreta conoscenza della materia riesce ad organizzare il lavoro in maniera soddisfacente	2	
		Poco padronanza dei contenuti disciplinari , poco soddisfacente l'organizzazione del lavoro	1	
			<b>Punteggio max per l' indicatore: 3</b>	
2. Corretta elaborazione delle indicazioni di stile e target finalizzata ad interpretare in modo pertinente il tema eseguendo scelte compositive coerenti allo stesso	Elabora le indicazioni fornite , per eseguire in modo pertinente la traccia	Elabora in modo corretta la traccia , sapendola interpretare ed elaborare in modo personale ed originale	3	
		Elabora la traccia in modo corretto e la esegue attenendosi al tema	2	
			<b>Punteggio max per l' indicatore: 4</b>	

3. Corretta utilizzazione di differenti tecniche di rappresentazione grafica per elaborare schizzi progettuali, figurini disegni à plat,rispettando i segni convenzionali per la rappresentazione dei materiali e delle indicazioni di modellistica	Utilizza le tecniche di rappresentazione grafiche, sceglie gli strumenti più idonei per l'elaborazione della prova proposta, rispetta le indicazioni di modellistica contenuti nella prova	Conosce ed utilizza in maniera corretta le tecniche di rappresentazione grafica .Elabora il lavoro con originalità e creatività , rispettando le indicazioni modellistiche.	4	
		Utilizza solo alcune tecniche di rappresentazione grafica,.Elabora il lavoro non rispettando del tutto le indicazioni di modellistica	2	
		Utilizza in maniera non del tutto i donea le tecniche di rappresentazione , non rispetta le indicazioni di modellistica	1	
			<b>Punteggio max per l' indicatore: 2</b>	
4. Personalizzazione della presentazione grafica delle idee progettuali dando una veste grafica coerente col tema assegnato.	Personalizza il progetto e lo sviluppa in maniera coerente alla traccia assegnata	Personalizza il tema assegnato in maniera originale e creativo	2	
		Esegue il tema assegnato in maniera corretta	1	

			<b>Punteggio max per l' indicatore: 3</b>
5. Corretta realizzazione del cartamodello	Legge in chiave modellistica il disegno à plat e realizza il cartamodello	Esegue con una certa padronanza il cartamodello e apporta le modifiche più idonee.	3
		Esegue in maniera non del tutto corretta il cartamodello, ha difficoltà nell'apportare le modifiche .	1
			<b>Punteggio max per l' indicatore: 4</b>
6. Qualità della presentazione del progetto(precisione, ordine,correttezza tecnica, utilizzo della giusta terminologia..)	Presenta un progetto che rispecchi la traccia e che soddisfi quanto richiesto in termine di precisione ordine, correttezza tecnica, utilizzo della giusta terminologia...	Esegue un progetto preciso, completo, corretto , originale e creativo	4
		Esegue un progetto non sempre preciso e parzialmente completo	



Napoli, li \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

**Presidente** \_\_\_\_\_

**ISIS “ A. ROMANO’ ” – Miano Napoli**

**ESAMI DI STATO 2018 - 2019 Commissione .....**

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

**Candidato:** \_\_\_\_\_ **Classe V Sezione:** \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Peso/range per attribuzione del punteggio
Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline	Mostra di aver acquisito i contenuti e i metodi delle singole discipline in modo completo e approfondito	4-5
	Mostra di aver acquisito i contenuti e i metodi delle singole discipline in modo essenziale e coerente	3
	Mostra di aver acquisito i contenuti e i metodi delle singole discipline in modo frammentario e lacunoso	1-2
Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell’ambito di una trattazione pluridisciplinare	Collega i nuclei tematici fondamentali delle discipline in ambiti complessi con creatività e piena consapevolezza	4-5
	Collega i nuclei tematici fondamentali delle discipline in ambiti pertinenti e con adeguata autonomia	3
	Collega i nuclei tematici fondamentali delle discipline in ambiti semplici e con ridotta autonomia	1-2

Argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera	Argomenta in modo organico e corretto, evidenziando capacità critiche e utilizzando un linguaggio ricco e pertinente	4-5
	Argomenta in modo essenziale e corretto, utilizzando il linguaggio specifico in maniera appropriata	3
	Argomenta in ambiti semplici e con limitata autonomia	1-2
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà e affrontare problematiche in modo consapevole e autonomo	Affronta le problematiche proposte in modo corretto, riuscendo a pervenire a soluzioni pertinenti	4-5
	Affronta le problematiche proposte in modo essenziale, riuscendo a pervenire a soluzioni pertinenti con adeguata autonomia	3
	Affronta le problematiche proposte con qualche difficoltà e con poca autonomia	1-2

Napoli, li \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

Commissaria/o \_\_\_\_\_

**Presidente** \_\_\_\_\_

## 7. Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di classe per la valutazione del credito scolastico, viste le modifiche relative al credito scolastico (d.l n. 62/2017, l. n. 108/2018, c.m. n. 30 del 4/10/2018) a partire dall'a.s. 2018/19, ha attribuito Il punteggio utilizzando la tabella "A" allegata al d.L. :

Media dei Voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Relativamente ai crediti già attribuiti, in sede di scrutinio finale, agli studenti e studentesse del quarto e quinto anno in corso, il c.d.c. ha fatto riferimento alla tabella di conversione seguente:

Somma crediti conseguiti per il III e il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

fa riferimento al seguente criterio deliberato dal Collegio dei docenti :

- Considerato che alla media dei voti conseguiti nello scrutinio finale va attribuito un credito scolastico nell'ambito di una specifica banda di oscillazione (di un punto);
- Considerato che il credito scolastico deve tenere in considerazione , oltre la media dei voti, anche :
  - L'assiduità della frequenza scolastica
  - L'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
  - Le attività complementari ed integrative ed
  - Eventuali crediti formativi,

il punto della banda di oscillazione sarà attribuito in presenza di **3** descrittori **su 5** dei seguenti elementi , di seguito indicati:

1. frequenza assidua
2. partecipazione al dialogo educativo;
3. partecipazione attiva e propositiva nell'attività Alternanza scuola-lavoro (ex terza area)
4. Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni intesa come impegno e interesse dimostrati nel corso dell'anno scolastico;
5. credito formativo inteso come qualsiasi altra attività documentata, secondo le previsioni degli art.11 e 12 del DPR n.3223/98

Per la valutazione del punto 5 (Credito Formativo) possono essere presi in considerazione oltre i titoli coerenti col corso di studi seguito e tali da rappresentare un ampliamento ed un approfondimento dei contenuti culturali ed una concreta attuazione di essi, anche gli attestati rilasciati per la frequenza delle attività e progetti pomeridiani, PON, Area A Rischio.

## 7.1 CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nominativi alunni	Crediti III anno	Crediti IV anno	Media III anno	Media IV anno	Media quinto anno	Credito V anno
<b>Amalfitano Raffaella</b>	8	9	6,33	6,3	5,8	
<b>Amato Immacolata</b>	8	9	6,89	6,6	6,4	
<b>Candone Anna</b>	9	10	7	6,8	5,73	
<b>Capretti Michela</b>	10	11	7,44	7,5	6,78	
<b>Carcassa Anna</b>	9	10	7,11	6,8	6,47	
<b>Damasco Sara</b>	8	10	6,89	6,7	6,23	
<b>Di Napoli</b>	11	11	7,3	7,3	6,65	
<b>Esposito Maria</b>	8	9	6,89	6,5	6,18	
<b>Ferrara Fabiana</b>	8	9	6,78	6,6	5,87	
<b>Granatello Vincenza</b>	9	10	6,67	6,7	5,75	
<b>Ioia Federica</b>	10	9	7,11	6,4	5,75	
<b>Leone Carmela</b>	8	10	7,33	6,85	6,17	

<b>Modestino Anna</b>	9	9	6,89	6,6	5,35	
<b>Montagna Concetta</b>	9	9	7,22	6,7	5,73	
<b>Sbordone Concetta</b>	9	10	7,22	7,1	6,28	
<b>Sifo Olga</b>	8	9	6,78	6,7	6,25	
<b>Sorrentino Roberta</b>	8	10	7	7	5,24	
<b>Spina Roberta</b>	9	10	6,78	6,7	5,68	
<b>Torinelli Antonella</b>	10	10	7,56	6,9	6,37	
<b>Volpicella Sara</b>	10	10	7,33	6,9	6,62	

**8. Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio**

**( D.M. 37/2019, art. 2, comma 5)**

Percorsi tematici consegne	Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Discipline coinvolte
RECLUTAMENTO, LAVORO MINORILE, SOLITUDINE	“Salviamo rosso Malpelo”art. Giornale	Italiano storia Tecniche di distribuzione e Marketing Pr. Tes. Abb. Moda
LA FAMIGLIA: NUCLEO FONDAMENTALE E IMPRESINDIBILE IN GRADO DI GARANTIRE SOLIDITÀ DI AFFETTI E SICUREZZA SOCIALE	Interpretare UN RITRATTO DI BEBBE GIACOBBE  “FOLLOW YOUR DREAMS”	Italiano storia  Tecniche di distribuzione e Marketing Pr. Tes. Abb. Moda
CRISI DI IDENTITÀ E CROLLO DI CERTEZZE -VIZI CAPITALI DI QUESTO SECOLO	ART. DI GALIMBERTI TRATTO DA LA “REPUBBLICA	Italiano storia Tecniche di distribuzione e Marketing Pr. Tes. Abb. Moda
GUERRA E PACE: DALLA TRAGEDIA DEL GRANDE CONFLITTO VERSO L'UTOPIA PACIFISTA	<i>ANALISI TESTO MUSICALE</i>  “NON ME NE FREGA NIENTE” DI FABRIZIO MORO E ERMAL META	Italiano storia Tecniche di distribuzione e Marketing Pr. Tes. Abb. Moda
DAL DANDY ALLA SOCIETÀ DELL'IMMAGINE	<i>ANALISI TESTO IN PROSA: “IL RITRATTO DI DORIAN GRAY”</i>	Italiano storia Tecniche di distribuzione e Marketing Pr. Tes. Abb. Moda
6. LE DIPENDENZE NEL MONDO GIOVANILE: IL VIZIO DEL FUMO E DEL GIOCO;	<i>ANALISI DEL TESTO- ANALISI DEL TESTO “L VIZIO DEL FUMO” (1923) DI I. SVEVO</i>	Italiano storia Tecniche di distribuzione e Marketing Pr. Tes. Abb. Moda

## 9. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione



Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	COMPETENZE ACQUISITE
PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI SALUTARI IN ADOLESCENZA	Rendere la scuola un luogo di apprendimento e di lavoro salutare, promuovere stili di vita sani comportamenti salutari negli ambiti dell'alimentazione, del fumo, dell'alcol, dell'educazione socio-affettiva e sessuale, nell'uso dei dispositivi mobili e del contrasto all'uso di sostanze stupefacenti	capacità degli studenti di prendere decisioni responsabili e intraprendere azioni positive, infondere maggiore senso critico, promuovere clima e relazioni positive, comunicare in maniera efficace, gestire le emozioni
POTENZIAMENTO DI MATEMATICA PER LE CLASSI QUINTE - INVALSI	Potenziamento delle abilità logico - matematiche e del pensiero scientifico	Risolvere problemi; saper decodificare un testo; agire in modo autonomo e responsabile; pensiero logico matematico; individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.
ORIENTAMENTO AL LAVORO alternanza scuola-lavoro:  1.ANPAL- (ORIENTAMENTO POLITICHE ATTIVE) -  2.INCONTRO CON LE FORZE ARMATE- 3.ORIENTAMENTO ITS-ACCADEMIA DELLA MODA.  4. OPEN WEEK PRESSO "SUOR ORSOLA BENINCASA" CON SESSIONI DI ATTIVITA' IN: GREEN ECONOMY, L'EMAIL MARKETING, JOB (AMBIENTALE E SOCIALE	Orientamento al lavoro per una scelta consapevole e responsabile.	Imparare le tecniche di base per affrontare un colloquio di Lavoro, preparare un CV, stilare una lettera di presentazione. Agire in modo autonomo e responsabile, comunicare, progettare e risolvere problemi
CONOSCIAMO LA NOSTRA CITTÀ'	Accompagnamento alle visite didattiche. Preparazione alle visite, documentazione, condivisione degli esiti	Obiettivi comuni di cittadinanza attiva.
COSTRUIRE LA PACE alternanza scuola-	Riflessione su tematiche e istituzioni legate al concetto	Obiettivi formativi e competenze attese Conoscere ciò che accade intorno a noi; imparare a guardare il mondo con occhi diversi; potenziare la curiosità quale strumento per la crescita

lavoro	di pace.	culturale; conoscere le opportunità di lavoro nel mondo del volontariato.

## 10. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

*La formazione nelle tecniche di settore mira al completamento e al consolidamento delle conoscenze e delle abilità tecniche ed organizzative indispensabili a coloro che operano nell'ambito della moda..*

*L'importanza dello stilista nell'ambito di una ditta è essenziale ai fini della produzione. Il suo compito è quello di avere una conoscenza globale di tutti i cicli produttivi di lavorazione di un'azienda.*

*Sia l'esperienza che la responsabilità dello stilista/modellista è quella di gestire tutti i settori per una corretta e funzionale produzione.*

*Lo stage si propone non solo come mezzo per verificare direttamente determinate realtà esterne alla scuola, ma come strumento alternativo per l'apprendimento, come stimolo per la comunicazione con il sistema produttivo ed economico.*

*Attraverso lo stage le alunne saranno incentivate alla conoscenza della realtà produttiva ed impegnate a responsabilità operative e dove possibile a momenti di affiancamento al ciclo produttivo.*

**Le finalità** che caratterizzano l'intervento formativo sono:

- *Creazione di un profilo professionale in grado di operare nel settore moda, con capacità di organizzazione lavorativa autonoma.*
- *Creazione di un percorso formativo all'interno di un curriculum scolastico che coniuga competenze, crediti formativi, conoscenza del mondo del lavoro grazie all'affiancamento del tutor aziendale;*
- *Creazione di un percorso formativo che mira alla comprensione delle dinamiche della realtà produttiva e del profilo professionale in uscita in rapporto alla vocazione individuale.;*

### 10.1 DURATA FASE TEORICA E RELATIVA ARTICOLAZIONE

*stage a scuola con finalità preparatorie orientative.*

*Soggetti Istituzionali e/o Forze Sociali e produttive coinvolte per la progettazione e la realizzazione dell'intervento*

<i>Soggetto coinvolto</i>	<i>Attività svolta</i>
<i>Isis Attilio Romano'Miano Napoli</i>	

<i>Docenti di indirizzo:Lab.moda e progettazione moda.</i>	<i>Gestione del corso/Docenti interni</i>
<b><i>Tutor aziendale</i></b>	<i>Docenti esterni/Stage</i>

## **10.2 PREREQUISITI**

*Gli alunni prima di affrontare il percorso formativo, devono possedere i seguenti prerequisiti:*

- *Conoscenza delle fasi di progettazione di una mini collezione*
- *Conoscenza delle proporzioni del corpo umano*
- *Conoscenza delle diverse tecniche grafico-pittoriche*
  - ❖ *Elementi di modellistica e confezione artigianale e industriale ;*
  - ❖ *Elementi di conoscenza e funzionamento dei vari macchinari di laboratorio;*
  - ❖ *Elementi di confezione e assemblaggio artigianale e industriale;*
  - ❖ *Conoscere i materiali d'uso per la modellistica e confezione.*

## **10.3 OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E TRASVERSALI**

*Alla fine del percorso formativo l'alunno acquisisce un bagaglio di conoscenze teoriche e sperimentali tali da consentirgli di :*

- ❖ *Conoscere il sistema moda;*
- ❖ *Essere in grado di elaborare un mini book contenente mood tematico ,schizzi preparatori ,figurini d' immagine scheda tecnica e plat dei capi progettati.*
- ❖ *Conoscere e utilizzare il linguaggio merceologico e tecnico appropriato.*
- ❖ *Conoscere la possibilita' di variare forma di un capo base.*
- ❖ *Saper rilevare le misure.*
- ❖ *Saper eseguire il cartamodello del capo*
- ❖ *Saper effettuare il piazzamento su stoffa.*
- ❖ *Ottimizzazione dei tempi standard richiesti relativamente a tipo di tessuto, macchina ecc.;*
- ❖ *Saper proporre il materiale più adeguato per la realizzazione del modello;*
- ❖ *Conoscere le caratteristiche del tessuto e dei materiali di sostegno per compiere scelte appropriate in funzione rapporto qualità – prodotto.*

<u>ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO</u>	TERZO ANNO 2016-17	ORE
UNITA' DIDATTICA 1 UNITA' DIDATTICA 2	ORIENTAMENTO SICUREZZA SUL LAVORO	10 12
UNITA' DIDATTICA 3	FASE TEORICO/ PROGETTUALE( teoria organizzazione aziendale	5
UNITA' DIDATTICA 4	ATTIVITA' LABORATORIALI ( teoria organizzazione aziendale	5      LABORATORIO
UNITA' DIDATTICA 5	ATTIVITA' LABORATORIALI PROGETTAZIONE DI UN PROTOTIPO E REALIZZAZIONE DELLO STESSO(dal PROGETTAZIONE MINI-COLLEZIONE ABITI( RICERCA DELLE LINEE ED ESECUZIONE DI SCHIZZI )ELABORAZIONE DEI FIGURINI D' IMMAGINE E REALIZZAZIONE. (Polo tessile 19 "Progetto Scuola Viva") ELABORAZIONE DEL CARTAMODELLO.	60      simulazione aziendale

MODULO 1 <b>QUARTO ANNO 2017-18</b>	FASE TEORICO/ PROGETTUALE( teoria organizzazione aziendale)	5
MODULO 2	ATTIVITA' LABORATORIALI ( teoria organizzazione aziendale)	5
<b>QUINTO ANNO 2018/19</b>		
MODULO 1	°MODULO: TEATRO Polo tessile 19 "Progetto Scuola Viva")60ore MODULO :SCRITTURA CREATIVA (Polo tessile 19 "Progetto Scuola Viva")60 ore	120 Solo ESPOSITO MARIA E SBORDONE parteciperanno al pon "Abbigliamento e accessori" 120 ore e non "Scuola viva Tot 222/400

#### 10.4 INDICAZIONI METODOLOGICHE

La metodologia adottata è finalizzata a dare priorità assoluta alla dimensione laboratoriale e alle esperienze in situazione.

Le strategie da usare dovranno favorire una transizione graduale di relazione con l'ambiente proprio dell'esperienza scolastica, a modelli legati alla realtà, saranno adeguate alle varie situazioni reali del modulo e terranno conto dell'evoluzione delle competenze degli alunni e dei risultati in itinere e finali.

Si procederà con lavori di gruppo ed esercitazioni di laboratorio che prevedono l'intervento del docente e del tutor esterno con chiarimenti e suggerimenti .

#### 10.5 STRUMENTI E MEZZI

- ❖ Materiale di consumo (carta per fotocopie, cartoncini da disegno, matite, carta da taglio, ecc.);
- ❖ Tessuto per esercitazioni
- ❖ Materiali di merceria
- ❖ PC
- ❖ Dispense
- ❖ Libri di testo, riviste

#### 10.6 Risultati attesi: saperi e competenze da acquisire nel percorso di Alternanza

CONOSCENZA	ABILITA'	COMPETENZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza della terminologia dell' area tecnica di appartenenza</li> <li>• modalità di riutilizzo delle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzo di tecniche di riconoscimento delle varie fasi lavorative sia industriali che artigianali specifiche di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere un progetto tecnico-pratico utilizzando tecniche di lettura interpretativa in modo appropriato</li> </ul>

<p><i>informazioni recepite, in contesti formali e non</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>tecniche di ascolto diretto e indiretto</i></li> <li>• <i>riconoscere il ruolo che ogni soggetto può svolgere nel luogo di lavoro</i></li> <li>• <i>conoscere e saper utilizzare gli strumenti specifici del settore</i></li> <li>• <i>conoscere e saper usare sistemi di lavorazione diversificati</i></li> <li>• <i>conosce il concetto di sicurezza nei luoghi di lavoro.</i></li> <li>• <i>Conoscere ed applicare piani di sicurezza in azienda</i></li> </ul>	<p><i>settore</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>individuazione ed impiego delle lavorazioni più comuni</i></li> <li>• <i>utilizzo di tecniche in chiave modellistica di un progetto m oda</i></li> <li>• <i>utilizzo di un linguaggio appartenente all'area tecnica di settore</i></li> <li>• <i>utilizzo di libri di consultazione e di eventuali dizionari specifici del settore</i></li> <li>• <i>utilizzo di strumentazione e di specifici macchinari del settore</i></li> <li>• <i>Saper risolvere problemi nuovi e imprevisi legati alla realtà produttiva</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Comprendere la lettura dei figurini</i></li> <li>• <i>Dato un argomento, illustrare le procedure da eseguire per informazioni utili</i></li> <li>• <i>Descrivere in modo sequenziale le fasi per la procedura alla stesura di un grafico</i></li> <li>• <i>Utilizzare una terminologia adatta e specifica</i></li> <li>• <i>Formulare soluzioni caratterizzate da strutture tecnico pratiche</i></li> <li>• <i>Scelte delle sequenze operative</i></li> <li>• <i>Accrescimento dell'autostima e miglioramento delle conoscenze da applicarle in diversi contesti.</i></li> <li>• <i>Competenze di settore utili per operare in concreto in aziende del territorio</i></li> </ul>
---	---	--

### **10.7 Funzioni e compiti affidati alla figura tutoriale d'azienda**

#### **Il tutor aziendale:**

- \_ *gestire l'accoglienza e l'inserimento del giovane apprendista;*
- \_ *pianificare ed accompagnare i percorsi di apprendimento e di socializzazione lavorativa, facilitando l'acquisizione delle competenze richieste dall'esercizio dell'attività lavorativa;*
- \_ *gestire le relazioni con le strutture formative esterne, per rendere possibile una positiva integrazione tra la formazione scolastica e le esperienze di lavoro realizzate in impresa;*
- \_ *valutare i progressi e i risultati conseguiti dallo studente nel corso del suo processo di inserimento e crescita professionale.*

**10.8 Strumenti per il monitoraggio e indicatori per la valutazione finale del progetto** Per l'attuazione del progetto sono stati predisposti gli strumenti di monitoraggio e di valutazione sottoelencati:

- *strumenti di monitoraggio durante il percorso*
- *questionario di autovalutazione studenti*
- *relazione dei tutor*

## **10. LIBRI DI TESTO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TITOLO</b>
<b>RELIGIONE</b>	<b>TIBERIADE / EDIZIONE PLUS</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>LL LABORATORIO DI LETTERATURA 3 - EDIZIONE MISTA / VOLUME 3 + GUIDA ALL'ESAME 3 + ESPANSIONE WEB 3</b>
<b>STORIA</b>	<b>STORIA APERTA CLASSE 3 - LIBRO MISTO CON OPENBOOK / VOLUME 3 + EXTRAKIT + OPENBOOK</b>
<b>INGLESE</b>	<b>FASHIONABLE ENGLISH + CD AUDIO / ENGLISH FOR TEXTILE, CLOTHING, AND FASHION INDUSTRY</b>
<b>SC. MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>A 360° - CONOSCERSI E PROTEGGERSI / VOLUME UNICO + ME BOOK + RISORSE DIGITALI</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>LINEE ESSENZIALI / ANALISI INFINITESIMALE. CALCOLO COMBINATORIO. PROBABILITA' CL. 4</b>
<b>LABORATORIO DI MODELLISTICA</b>	<b>OFFICINA DELLA MODA (L')</b>
<b>IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA</b>	<b>PRODOTTO MODA (IL) (LIBRO MISTO SCARICABILE) / MANUALE DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE + EBOOK SCUOLABOOK</b>
<b>DISEGNO</b>	<b>OBIETTIVO MODA - VOL. UNICO</b>
<b>TECNICA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b>	<b>MARKETING E DISTRIBUZIONE E-BOOK</b>

Il presente documento del Consiglio di classe V B indirizzo tessile sartoriale è approvato all'unanimità e sottoscritto da tutti i docenti della classe, qui di seguito elencati.

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Prof.Aprea Fiorenza	Tecniche di distribuzione e Marketing	
Prof.Campanile Corrado	Religione	
Prof.Chianese M.Rotonda	Potenziamento Matematica	
Prof.D'Alessandro Paola	Inglese	
Prof. Felace Antonietta	Matematica ed informatica	
Prof.Fiordelisi Giuseppe	Scienze motorie e sportive	
Prof.Coppola Simona	Laboratorio di Confezione	
Prof.Piscitelli Antonio	Tec. Applicata materiali proc. Prod.	
Prof.Giugliano Stella	Laboratorio tecn. Ed esercitaz.	



Prof.Veneziano Lucia	Pr. Tes. Abb. Moda cost.	
Prof.Volpi Rossana	Italiano, storia	

IL COORDINATORE

Prof.ssa Volpi Rossana

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna De Paola

**ISIS “ A. ROMANO’ ” – Miano Napoli  
ESAMI DI STATO 2018 - 2019  
materiali**



**Art. giornale “Salviamo Rosso Malpelo”**

**ISIS “ A. ROMANO’ ” – Miano Napoli  
Materiali  
ESAMI DI STATO 2018 – 2019**



**ISIS “ A. ROMANO’ ” – Miano Napoli  
Materiali  
ESAMI DI STATO 2018 - 2019**



**IL CONSUMISMO È UN VIZIO?**

**art. giornale Umberto Galimberti**

ISIS “ A. ROMANO’ ” – Miano Napoli  
Materiali  
ESAMI DI STATO 2018 - 2019



ANALISI DEL TESTO “IL VIZIO DEL FUMO” (1923) DI I. SVEVO

**“Il Vizio Del fumo”**

**ISIS “ A. ROMANO’ ” – Miano Napoli  
Materiali  
ESAMI DI STATO 2018 - 2019**



ISIS “ A. ROMANO’ ” – Miano Napoli  
Materiali  
ESAMI DI STATO 2018 - 2019



**ISIS “ A. ROMANO’ ” – Miano Napoli  
Materiali  
ESAMI DI STATO 2018 – 2019**



**“L'insoddisfazione di Alfonso”**

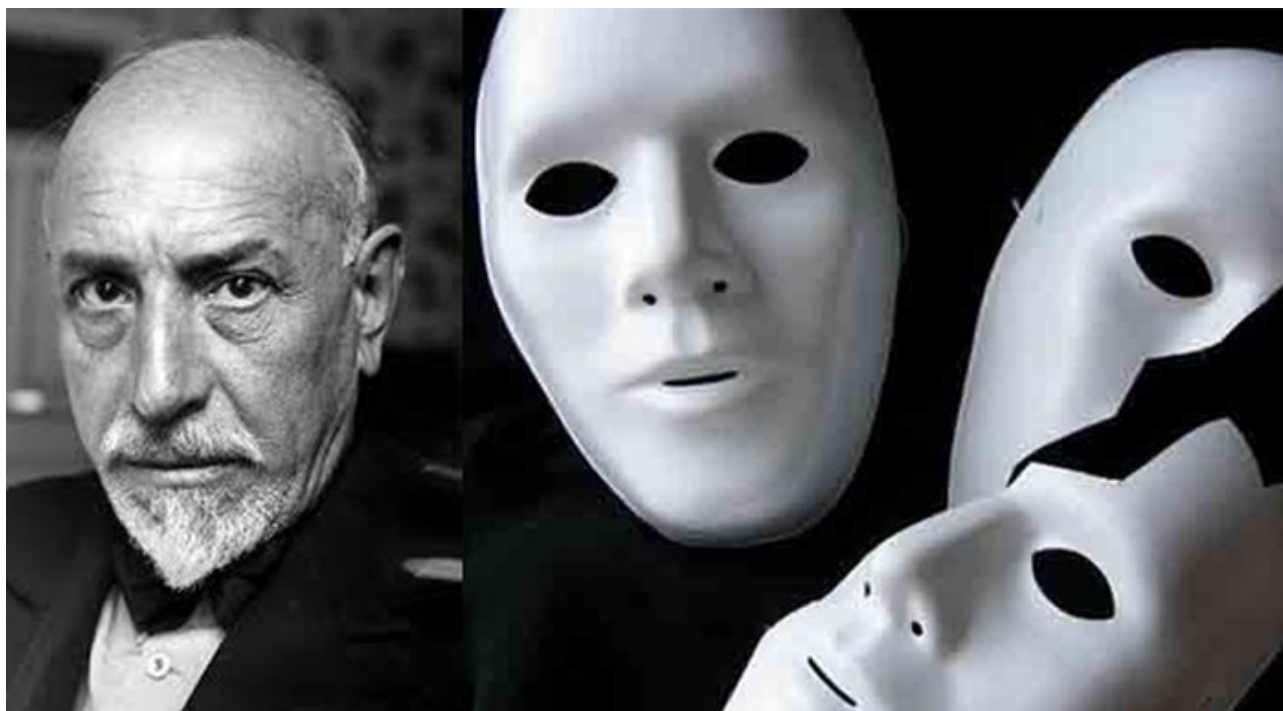


**ISIS “ A. ROMANO’ ” – Miano Napoli  
Materiali  
ESAMI DI STATO 2018 - 2019**



**LA TOILETTE” DI HENRY DE TOULOUSE-LAUTREC,**

**ISIS “ A. ROMANO’ ” – Miano Napoli  
Materiali  
ESAMI DI STATO 2018 – 2019**



**ISIS “ A. ROMANO’ ” – Miano Napoli**  
**Materiali**  
**ESAMI DI STATO 2018 - 2019**



**“Una sfilata a scuola”**

**ISIS “ A. ROMANO’ ” – Miano Napoli**  
**Materiali**  
**ESAMI DI STATO 2018 – 2019**



ISIS “ A. ROMANO’ ” – Miano Napoli  
Materiali  
ESAMI DI STATO 2018 – 2019

*Non è l'apparenza,*

**È L'ESSENZA .**

*Non è il denaro,*

**È L'ISTRUZIONE .**

*Non sono i vestiti,*

**È LA CLASSE .**

*- Coco Chanel -*

**ISIS “ A. ROMANO’ ” – Miano Napoli**  
**Materiali**  
**ESAMI DI STATO 2018 – 2019**



**ISIS “ A. ROMANO’ ” – Miano Napoli**  
**Materiali**  
**ESAMI DI STATO 2018 – 2019**



ISIS “ A. ROMANO’ ” – Miano Napoli  
Materiali  
ESAMI DI STATO 2018 – 2019





**ISIS “ A. ROMANO’ ” – Miano Napoli**  
**Materiali**  
**ESAMI DI STATO 2018 – 2019**



**ISIS “ A. ROMANO’ ” – Miano Napoli  
Materiali  
ESAMI DI STATO 2018 – 2019**



**ISIS “ A. ROMANO’ ” – Miano Napoli  
Materiali  
ESAMI DI STATO 2018 – 2019**



ISIS “ A. ROMANO’ ” – Miano Napoli  
Materiali  
ESAMI DI STATO 2018 – 2019




ISIS "A. ROMANO" – Miano Napoli  
Materiali  
ESAMI DI STATO 2018 – 2019



ISIS "A. ROMANO" – Miano Napoli  
Materiali  
ESAMI DI STATO 2018 – 2019

5. Iter ideativi



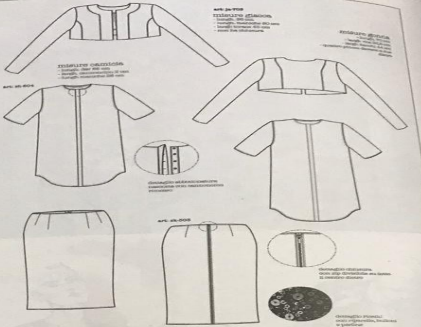
**DESCRIZIONE:**

- giacca a vento impermeabile in tessuto tecnico, con cappuccio e bottoni a vento.
- gonna in tessuto tecnico, con stampa a colori e bottoni a vento.
- giacca a vento impermeabile in tessuto tecnico, con cappuccio e bottoni a vento.
- gonna in tessuto tecnico, con stampa a colori e bottoni a vento.

**TECNOLOGIE:**


- TECNOLOGIA 1: impermeabile, traspirante, a vento.
- TECNOLOGIA 2: impermeabile, traspirante, a vento.
- TECNOLOGIA 3: impermeabile, traspirante, a vento.
- TECNOLOGIA 4: impermeabile, traspirante, a vento.

**G. OVERPRINT - look # 12 - art: ja-705 / sk-305 / sh-604**



**TECNOLOGIE:**

- TECNOLOGIA 1: impermeabile, traspirante, a vento.
- TECNOLOGIA 2: impermeabile, traspirante, a vento.
- TECNOLOGIA 3: impermeabile, traspirante, a vento.
- TECNOLOGIA 4: impermeabile, traspirante, a vento.



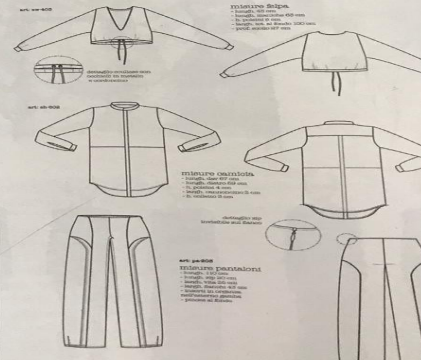
**DESCRIZIONE:**

- giacca a vento impermeabile in tessuto tecnico, con cappuccio e bottoni a vento.
- gonna in tessuto tecnico, con stampa a colori e bottoni a vento.
- giacca a vento impermeabile in tessuto tecnico, con cappuccio e bottoni a vento.
- gonna in tessuto tecnico, con stampa a colori e bottoni a vento.

**TECNOLOGIE:**

- TECNOLOGIA 1: impermeabile, traspirante, a vento.
- TECNOLOGIA 2: impermeabile, traspirante, a vento.
- TECNOLOGIA 3: impermeabile, traspirante, a vento.
- TECNOLOGIA 4: impermeabile, traspirante, a vento.

**C. OVERPRINT - look # 7 - art: pa-303 / sh-603 / sw-403**



**TECNOLOGIE:**

- TECNOLOGIA 1: impermeabile, traspirante, a vento.
- TECNOLOGIA 2: impermeabile, traspirante, a vento.
- TECNOLOGIA 3: impermeabile, traspirante, a vento.
- TECNOLOGIA 4: impermeabile, traspirante, a vento.